



AGDOR società agricola S.S.

WEB www.agdor.org
INSTAGRAM [agdor.soc.agr](https://www.instagram.com/agdor.soc.agr)
ADDRESS Prevalle (BS) via s. Stefano 9 ITALY
EMAIL zafferanodiprevalle@gmail.com
PEC agdor.societaagricola@legalmail.it
PHONE +39 333 1315523 or +39 340 7447217

Progetto “Crocus” Palestina

“Cooperative resilienti per l’orticoltura unita e solidale”

REPORT finale – anno 2024

1. Il Progetto e la Premessa

Creare lavoro dignitoso per le donne della Cisgiordania condividendo il nostro sapere. Questo è l’obiettivo di Crocus, un progetto finanziato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).



Nel 2018 Agdor (società agricola con sede a Prevalle - BS) ha vinto un contributo del Bando Imprese di AICS (progetto su 36 mesi che ha avuto inizio nel 2021) per avviare una startup dedicata alla produzione di zafferano in Cisgiordania (West Bank - Territori Palestinesi). Si tratta di un business sociale particolarmente adatto al contesto ambientale palestinese, dove i terreni sono aridi e quindi apparentemente idonei per la coltivazione del *crocus sativus*, il fiore dello zafferano.

Grazie alla cooperazione con UCASC (Union of Cooperative Associations for Saving and Credit), il progetto intende coinvolgere un gruppo di donne socie delle cooperative di risparmio e credito nella costituzione di una nuova cooperativa agricola che potrà coltivare e commerciare lo zafferano prodotto sui mercati locali e internazionali.

A causa della pandemia, il progetto è stato concretamente avviato nel 2021 ed a ottobre di quell’anno è iniziata la prima produzione di zafferano. Dopo la prima visita in Palestina (maggio 2022) si è deciso di intraprendere alcune azioni per far conoscere il progetto e per iniziare la vendita dei primi prodotti realizzati con lo zafferano. La prima azione è quella di utilizzare parte dello zafferano raccolto per la produzione di **sapone** oltre che la vendita diretta del prodotto naturale.

Matteo Tebaldini e Corrado Bontempi
AGDOR soc. agr. semplice



AGDOR società agricola S.S.

WEB www.agdor.org
INSTAGRAM agdor.soc.agr
ADRESS Prevalle (BS) via s. Stefano 9 ITALY
EMAIL zafferanodiprevalle@gmail.com
PEC agdor.societaagricola@legalmail.it
PHONE +39 333 1315523 or +39 340 7447217

2. Descrizione del progetto - Anno 2020 e 2021 - Prima Missione in Palestina (maggio 2022)

Nel 2021 nonostante il protrarsi della pandemia da COVID-19 si decide di dare inizio al progetto che, a causa delle limitazioni negli spostamenti intercontinentali, viene gestito prioritariamente da casa (Italia).

In collaborazione con UCASC (Union of Cooperative Associations for Saving & Credit) nella persona di Randa Abed Rabbo, viene assunto un tecnico del settore agricolo (Iyad Mashal) che avrà il compito di seguire il progetto in Palestina. Nel frattempo in Italia, lo staff di AGDOR s.a.s., coordina il l'acquisto e l'invio dei bulbi di zafferano e predispone la formazione a distanza in attesa della prima missione.

Vengono affittati i primi campi per la coltivazione dei bulbi nei dintorni di Nablus. Vista dall'Italia la terra sembra buona.



Figura 1 – Il campo di Aqraba - Nablus

Per formare le donne che semineranno i bulbi e raccoglieranno i fiori di zafferano, data l'impossibilità di movimento legato alle limitazioni imposte dal Covid-19, vengono autoprodotti dei video dimostrativi presso i terreni in Italia di proprietà di AGDOR, nei quali vengono illustrati i passaggi da compiere per la semina. I video sono inviati a Iyad. Le immagini seguenti rappresentano un estratto dei video.



ONCE THE TWO GROOVERS ARE COVERED
WE MOVE ON TO DIG ANOTHER TWO, MAKING
SURE TO LEAVE A SPACE OF 15 CM

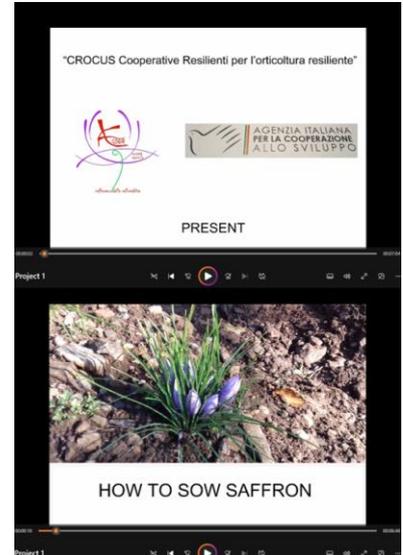


Figura 2 – Video formativo

Ad agosto 2021 Iyad si occupa della preparazione del terreno nei campi ed a settembre dello stesso anno, dopo mille inceppamenti di tipo burocratico vengono spediti in Palestina i primi bulbi di zafferano. I bulbi rimangono bloccati in frontiera per 2 mesi, quando si è ormai quasi fuori tempo massimo per la semina, Iyad riesce a sdoganare i bulbi ed a portarli a Nablus.



Figura 3 – I pacchi con i cormi arrivati in West Bank

Finalmente si è pronti per la semina, ai primi di ottobre 2021 un primo gruppo di 5 donne socie dell'UCASC e di Nablus, con il supporto di Iyad mettono a dimora i primi bulbi di zafferano.



Figura 4 – La prima coltivazione ad Aqraba

A novembre 2021 Iyad invia le foto dei primi fiori che sbocciano. Inizia la raccolta, la stimmungatura e la tostatura dello zafferano.



Figura 5 - Fioritura 2021 nel campo di Aqraba

Va sottolineato come il grosso del lavoro nella raccolta e produzione dello zafferano è concentrato nel periodo Ottobre-Novembre: stagione nella quale si ha la raccolta dei fiori (giornalmente) e la successiva tempestiva stimmungatura (separazione degli stammi dai fiori) e la tostatura dello zafferano che poi deve rimanere per qualche tempo a maturare in contenitori posti all'ombra in zona non umida.

Nell'anno 2021 la produzione sul primo fondo è risultato Inferiore rispetto alle aspettative sia perché la quantità di cormi piantati è risultato pari alla metà sia per il tempo passato dai bulbi in attesa in frontiera. Siamo comunque fiduciosi.



Figura 6 – Il primo zafferano

Il 13 maggio 2022 Matteo Tebaldini, Corrado Bontempi ed Elisabetta Berto (Agdor s.a.s) partono per la Palestina. Andranno a visionare l'andamento del progetto, conoscere Randa ed Iyad e le donne impegnate nel progetto, a sviluppare sinergie con realtà locali per decidere come commercializzare lo zafferano prodotto e per capire possibili sviluppi del progetto.

Il 15 maggio 2022 a Ramallah si fa conoscenza con Iyad e Randa. In questa fase viene vagliata la qualità dello zafferano prodotto nel 2021.

Durante l'incontro si respira Energia positiva, questo grazie al lavoro svolto sia a livello locale che in Italia ma soprattutto al livello di affinità raggiunta nonostante l'attività svolta in lontananza e la non conoscenza degli attori in gioco.

Il giorno successivo si parte per Aqraba, nei dintorni di Nablus, dove si trova il campo affittato per la coltivazione dello zafferano.



Figura 7 – Verifica in campo ad Aqraba

Viene visitato il campo ed estratto dal terreno una quantità di bulbi di prova. Il terreno pare buono ed i bulbi ben conservati. Si visita inoltre il locale affittato nel quale è stato posto il fornello che viene utilizzato per la tostatura.

Il 16 maggio siamo ospiti di una delle cooperative aderenti ad UCASC. Durante l'incontro si presenta il progetto in atto e le prospettive di attività per le donne della cooperativa.



Figura 8 – Presentazione del progetto a Nablus

Il 17 maggio si fa visita nei pressi di Jenin ad una cooperativa di donne che producono saponi con il metodo tradizionale (la produzione di sapone in Palestina è un'attività storica che viene tramandata dall'antichità). L'elemento base della produzione è l'olio di oliva. Qui le donne della cooperativa mostrano i loro prodotti ed illustrano il processo di saponificazione. AGDOR illustra il progetto AICS. L'idea di produrre **sapone allo zafferano** era già nell'aria, per questo la visita alla cooperativa di Jenin! Con le donne della cooperativa si verifica la disponibilità alla produzione di sapone allo zafferano, i tempi ed i costi.



Figura 9 – Produttrici di Sapone a Jenin

Nel pomeriggio incontriamo potenziali esportatori e certificatori di prodotti che fanno parte del commercio equo e solidale (Al Reef for Investment and Agricultural Marketing). La possibilità di entrare nel giro del *fair trade* è molto interessante, unica limitazione la dimensione della produzione. Il progetto *Crocus* ha dimensioni molto piccole per soddisfare le necessità di un mercato globale ma può essere un'idea di sviluppo futura.

Il 19 maggio presso lo studio del nostro agronomo Iyad si testano alcuni saponi allo zafferano che erano stati prodotti in precedenza dallo stesso Iyad con l'aiuto di alcune delle donne impegnate nella raccolta dello zafferano prodotto.

Si inizia a ragionare sulla Produzione delle prime Saponette allo Zafferano prodotte con parte della produzione dell'anno 2021.



Figura 10 – Prove di sapone a Ramallah

La prima missione termina con una visita ad un gruppo di beduini allevatori di pecore che colorano la lana in modo naturale nei pressi di Betlem. Anche qua si descrive il progetto *Crocus* specificando che nella raccolta dello zafferano i fiori dai petali viola vengono completamente buttati e si valuta la possibilità di

portarli a loro per lavorarli ed avere il colore viola che in questo momento non hanno. Tutto molto interessante!



Figura 11 – Beduini a Betlem

Al termine dell'anno 2022 inizia la coltivazione del **secondo fondo individuato nei pressi di Hebron**. Si tratta di un campo di proprietà di una delle socie di UCASC. Il nuovo campo è posizionato in area più urbana direttamente confinante con l'abitazione della proprietaria. Questo risulterà molto utile nel periodo dell'inizio del conflitto di cui diremo in seguito.



Figura 12 – Campo di Hebron

La produzione 2022 sui due campi è risultata pari a più di 1 hg, sempre inferiore rispetto alle aspettative. Ciò si spiega con la situazione climatica, la presenza di un terreno differente e una raccolta non sempre precisa. La stagionalità in West Bank risulta traslata di circa 1 mese rispetto all'Europa ed il terreno molto arido trattiene poco la poca acqua presente ciò necessita irrigazione del terreno poco prima della raccolta. Attività facile e controllabile sul fondo Hebron, meno su quello di Nablus.



AGDOR società agricola S.S.

WEB www.agdor.org
INSTAGRAM [agdor.soc.agr](https://www.instagram.com/agdor.soc.agr)
ADRESS Prevalle (BS) via s. Stefano 9 ITALY
EMAIL zafferanodiprevalle@gmail.com
PEC agdor.societaagricola@legalmail.it
PHONE +39 333 131523 or +39 340 7447217



Figura 13 – Zafferano 2022

3. Anno 2023 - La coltivazione del nuovo campo in Hebron - Produzione del Sapone

Riassumendo, i fondi coltivati al 2023 sono 2: il primo è il campo di Hebron (la cui coltivazione è iniziata nell'anno 2022) il cui fondo si trova vicino all'abitazione di una delle donne lavoranti già socia della cooperativa UCASC, partner locale di progetto. Il secondo fondo è quello di Aqraba (coltivato nell'anno 2021) a qualche decina di km dalla città di Nablus.

La prima raccolta nel campo di Hebron nel 2022 sembra promettente e la posizione del fondo, posto vicino all'abitazione della proprietaria, ottimale.

Compito della Missione 2023 (agosto 2023) è stato quello di verificare lo stato dei campi di Nablus ed Hebron, individuare le problematiche relative sia alla produzione che alla commercializzazione e definire i passi futuri.



Figura 14 – Verifica campo di Hebron

Durante la Missione 2023 si sono valutate le varie alternative produttive vagliate a livello di sottoprodotto dello zafferano, tra cui la produzione di scatoline in carta riciclata con fiori di zafferano, l'utilizzo dello zafferano come colorante di tessuti, etc. e si è deciso con i referenti locali di optare per la produzione di **sapone a base di olio di oliva e zafferano**. Tale idea scaturisce dalla volontà di fornire un prodotto nuovo che tragga spunto dalla produzione tipica locale (il sapone all'olio d'oliva) unito ad un elemento innovativo che possa, grazie alle sue caratteristiche organolettiche, attirare l'attenzione del mercato europeo.

Dall'idea elaborata e provata nel maggio 2022, si è in seguito passati alla fase produttiva e nell'anno 2023, con una parte del prodotto dell'anno precedente, si sono prodotte circa 400 saponette allo zafferano (Holy Land Olive Oil Soap – Saffron Extact).

Si osserva inoltre che la produzione di saponette, oltre a divenire uno sbocco diretto della produzione di zafferano, ha favorito la creazione di una filiera locale del prodotto che spazia su altre essenze oltre al nostro Crocus.

Nelle immagini seguenti una fase della produzione delle saponette filmata durante la missione 2023 ed il prodotto finito pronto per il commercio "locale" e per quello estero attualmente veicolato mediante Agdor.

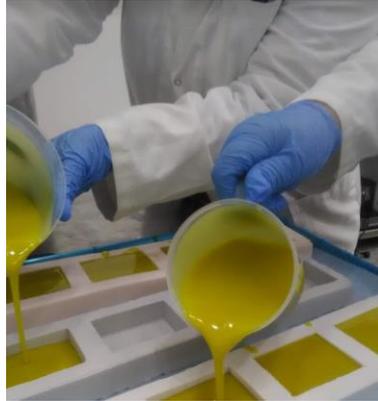


Figura 15 – Sapone con olio di oliva e zafferano prodotto all'interno del progetto

La fase produttiva dell'anno 2023 (ottobre-novembre) è segnata dalla presenza del conflitto. Mentre nel caso di Hebron, per l'anno 2023, non si sono riscontrate particolari difficoltà nella raccolta e trasformazione dei fiori, come è emerso in seguito nelle scarse comunicazioni e nelle immagini inviate, grazie anche alla vicinanza della proprietaria del fondo, per quanto riguarda Nablus le difficoltà di movimentazione e di comunicazione con il personale locale, legato al conflitto in atto, hanno portato ad un difficile ed impreciso report del prodotto raccolto. Tutto questo ha portato ad una incerta produzione sul campo di Nablus.



AGDOR società agricola S.S.

WEB www.agdor.org
INSTAGRAM [agdor.soc.agr](https://www.instagram.com/agdor.soc.agr)
ADRESS Prevalle (BS) via s. Stefano 9 ITALY
EMAIL zafferanodiprevalle@gmail.com
PEC agdor.societaagricola@legalmail.it
PHONE +39 333 1315523 or +39 340 7447217



Figura 16 - Fioritura 2023 nel campo di Hebron



AGDOR società agricola S.S.

WEB www.agdor.org
INSTAGRAM [agdor.soc.agr](https://www.instagram.com/agdor.soc.agr)
ADDRESS Prevalle (BS) via s. Stefano 9 ITALY
EMAIL zafferanodiprevalle@gmail.com
PEC agdor.societaagricola@legalmail.it
PHONE +39 333 1315523 or +39 340 7447217

4. Chiusura del progetto e aspettative future

La chiusura del progetto, al termine dell'anno 2023, è risultata difficoltosa data la presenza del conflitto in atto. Il progetto prevedeva a chiusura la creazione di una piccola cooperativa agricola dove far confluire i beni di progetto (cormi e materiale da campo oltre ai due forni per la tostatura). Attività che non si è riusciti a finalizzare ma con il partner locale UCASC si è trovata una soluzione che riteniamo adeguata alla futura sostenibilità dell'attività ed a possibili sbocchi futuri:

- **UCASC** con il supporto del coordinatore di progetto locale Iyad mantiene il ruolo di contenitore giuridico che organizza e gestisce la produzione dello zafferano e dei sottoprodotti come le saponette. Sarà compito di UCASC gestire i campi ed il materiale di progetto e di coordinare (cosa che ha fatto in questi anni di progetto) il lavoro delle lavoratrici su campo.
- **AGDOR** si rende disponibile, non in modo esclusivo, alla commercializzazione del prodotto su suolo europeo.
- **UCASC** nella figura di cooperativa di risparmio di credito potrà eventualmente fornire supporto finanziario eventualmente volto alla replicazione e proliferazione del progetto *CROCUS*.

Va osservato come la situazione sui territori Palestinesi ed il **conflitto in corso a seguito dell'ottobre 2023** ha creato problemi sia nella comunicazione tra i referenti locali e le lavoratrici nei campi sia tra i referenti locali e la scrivente Agdor. La difficoltà di movimentazione interna da parte del personale locale soprattutto nel periodo di raccolta dello zafferano, che si concentra tra ottobre e novembre, periodo di fioritura del fiore di Crocus, ha influenzato la raccolta soprattutto per il campo in Nablus. Difficoltà si stanno inoltre riscontrando per il reperimento del materiale aggiuntivo per la trasformazione dello zafferano e ci si aspetta difficoltà ulteriori in fase di esportazione.

Continuiamo ad essere positivi ma la situazione nei territori occupati si fa più difficile: è difficile muoversi, è difficile comunicare in libertà, è difficile recuperare materiale, è difficile esportare, è chiaro che è difficile commercializzare un prodotto che non è primario.

L'esperienza maturata in campo da parte dei partner locali, il legame commerciale oltre che umano con gli stessi, la conoscenza del territorio sia dal punto di vista sociale che fisico, le potenzialità di commercializzazione della spezia a livello locale e la produzione di sottoprodotti come le saponette allo zafferano per l'esportazione, tutto concorre a fare del piccolo Progetto *Crocus* con AICS una base di partenza per una produzione futura in attesa che la situazione locale si stabilizzi e, perché no, possa migliorare!

Prevalle (BS) li 24.07.2024

Matteo Tebaldini (+39 340 7447217)
Corrado Bontempi (+39 333 1315523)
AGDOR Società Agricola s.s.

Randa Abed Rabbo
Iyad Mashal
UCASC



AGDOR società agricola S.S.

WEB www.agdor.org
INSTAGRAM [agdor.soc.agr](https://www.instagram.com/agdor.soc.agr)
ADRESS Prevalle (BS) via s. Stefano 9 ITALY
EMAIL zafferanodiprevalle@gmail.com
PEC agdor.societaagricola@legalmail.it
PHONE +39 333 1315523 or +39 340 7447217

SCHEDA TECNICA PROGETTO AICS

IMPRESA PROPONENTE: Agdor S.A.s.s.

TITOLO: CROCUS Cooperative resilienti per l'orticoltura unita e solidale

PAESE: Palestina

DURATA: 36 mesi

SETTORE D'INTERVENTO: Agri food - zafferano

BREVE DESCRIZIONE: Creazione di una filiera che colleghi le donne produttrici di zafferano, che si costituiranno in una nuova Cooperativa Agricola, con le Cooperative di risparmio e credito palestinese, per la produzione e la commercializzazione del prodotto a livello locale ed internazionale. Per fare ciò, l'impresa intende:

1. formare, prevalentemente donne locali, nella lavorazione dello zafferano (*crocus sativus*) in stimmi;
2. aiutare 5 donne della Cisgiordania a generare reddito tramite la coltivazione della spezia;
3. supportare la crescita delle cooperative di risparmio e credito palestinesi di cui le produttrici sono socie ad incrementare il loro portafoglio crediti.

PARTNER: UCASC - Union of Cooperative Association for Savings and Credit, Al Reef for Investment and Agricultural Marketing